

NOTIZIE DA COMUNITÀ, ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI

Le parrocchie e il confronto sull'emergenza educativa

VILLA S. STEFANO / S. Maria

La famiglia: crocevia del cambiamento

LOHANA ROSSI

Il convegno di domenica scorsa con Gianni Guglielmi, professore di latino e italiano al liceo scientifico "F. Severi" di Frosinone, presso i locali della parrocchia di Santa Maria Assunta in Cielo, ha messo in evidenza il

ruolo centrale ed edificante della famiglia. Attraverso una vera e propria "condivisione di esperienze", come ha definito l'incontro lo stesso Guglielmi, si è potuto esaminare la situazione delle famiglie nella comunità parrocchiale. "Come spesso accade - ha provoca-



Un'immagine dell'incontro di domenica scorsa. In primo piano, il prof. Gianni Guglielmi, direttore degli uffici diocesani scuola e catechistico

to Guglielmi - la famiglia è continuamente bersagliata sia a scuola sia in parrocchia, rea di difettare nella trasmissione di valori e principi. Molto spesso però i genitori compiono l'errore di dire troppi sì ai propri figli per mancanza di tempo o per paura di non essere amati. Troppo distratti dall'ambiente esterno si disinteressano delle emozioni dei ragazzi, soprattutto non riescono più ad avere un confronto di idee salutare e costruttivo e questo fa sì che i giovani si sentano orfani all'interno delle proprie famiglie". Temi scottanti, quelli posti da Gianni Guglielmi, che troveranno spazio in un nuovo incontro in programma tra qualche settimana

FERENTINO / S. Maria dei Cavalieri Gaudenti

Giovani ed educazione

Domenica scorsa ha avuto luogo presso la nostra Parrocchia un incontro per aiutare i giovani ad affrontare il tema dell'emergenza educativa.

L'incontro, ha visto la partecipazione della professoressa Stefania Urbani di Roma - docente di storia e filosofia, educatrice scout da sempre - che, con la narrazione della sua esperienza di mamma di cinque figli e con la sua schietta semplicità, ha permesso ai partecipanti di riflettere sull'essere genitori.

Dalle parole della professoressa Urbani sono emersi gli aspetti indispensabili, in grado di operare scelte autonome giuste: il dialogo, la disponibilità all'ascolto, la qualità del tempo trascorso insieme, la spiegazione motivata delle regole da rispettare, la condivisione delle scelte educative da parte di entrambi i genitori, il giusto equilibrio tra libertà e disciplina.

L'incontro si è concluso con un piccolo rinfresco, divenuto subito momento di condivisione delle esperienze dei partecipanti sulla relazione genitori - figli.

Un sentito ringraziamento giunga alla professoressa Stefania Urbani per la sua gentile disponibilità e a Padre Serafino Ciardi, sempre attento all'educazione e alla formazione dei nostri figli.

Una mamma



L'esterno della parrocchia S. Maria dei Cavalieri Gaudenti, situata nell'omonima piazza (fonte: <http://www.proloco.ferentino.fr.it>)

FROSINONE

Messa in ricordo di don Giussani
A quattro anni dalla morte

Un'immagine storica che ritrae don Giussani assieme a Giovanni Paolo II in occasione dell'incontro con i movimenti ecclesiali del 1998 (dal sito di Comunione e Liberazione, all'indirizzo <http://www.clonline.org/immagini.html>)

Come in tanti luoghi d'Italia e del mondo, nei giorni scorsi sono state celebrate delle Sante Messe in suffragio di don Luigi Giussani, nel quarto anniversario della morte e nel ventisettesimo del riconoscimento pontificio della Fraternità di Comunione e Liberazione.

Nella nostra Diocesi, la celebrazione ha avuto luogo venerdì scorso, alle ore 21.00, nella Chiesa Cattedrale di Santa Maria Assunta, in Frosinone, ed è stata presieduta dal Vescovo, Mons. Ambrogio Spreafico.

FERENTINO

Ceramisti al piccolo rifugio

"Il nostro è un laboratorio di ceramica nel pieno senso della parola: passiamo dall'argilla al prodotto finito attraverso tutti i passaggi, doppia cottura compresa". Così, con orgoglio, la romana Gianna Sbordoni riassume il laboratorio che fino a maggio conduce ogni mercoledì al Piccolo Rifugio di Ferentino coinvolgendo sia gli ospiti della casa che quanti frequentano il centro diurno. E condividendo la sua grande passione, la ceramica, parallela alla sua professione di docente di matematica.

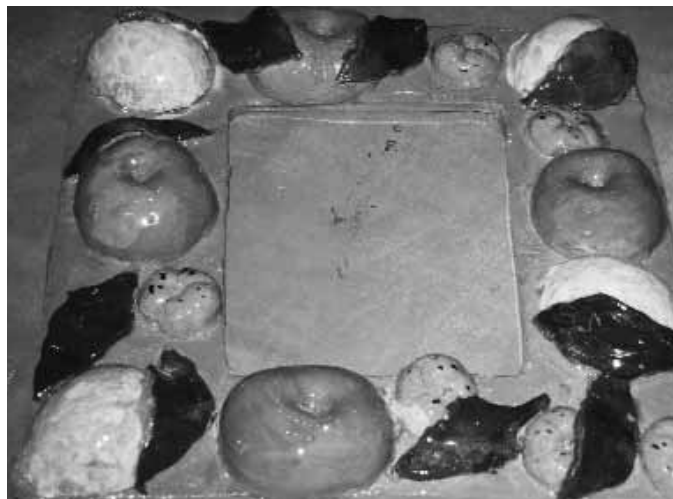
Tutto comincia con l'argilla. "Ho preparato degli stampi in gesso; i ragazzi devono piazzarci l'argilla dentro, premendo a fondo dentro". Cuocendo il tutto grazie al forno a regola d'arte presente al Rifugio, si ottengono frutti di terracotta, a grandezza naturale, che in ceste adornano anche il Rifugio. In forno finiscono anche cornici, vasi, collane, che poi il gruppo del Piccolo Rifugio si diletta a decorare. E i colori - sempre rigorosamente atossici - finiscono pure su tazze, piatti, brocche che Sbordoni porta a Ferentino. E che poi sono pronti anche per essere usati nelle nostre cucine.

La produzione ceramica del laboratorio è decisamente abbondante: "Più o meno ogni settimana si produce un oggetto a testa". Moltiplicate 20 creazioni alla volta per l'anno di durata di questo laboratorio...

I prodotti creati con le proprie mani da ospiti e utenti del centro diurno diventano poi regali per gli amici oppure, in buon numero, decorano casa, cioè il Piccolo Rifugio. C'è anche una vetrina loro dedicata.

"Questa esperienza mi entusiasma - dice Sbordoni - I loro progressi nella manualità sono stati evidenti e io ho imparato a conoscere le loro capacità. Molti si sono davvero appassionati a questa attività".

Pagine a cura di
ROBERTA CECCARELLI



Due delle creazioni realizzate da ospiti e frequentatori del centro diurno. Altre fotografie ed informazioni sono disponibili sul sito internet <http://www.piccolorifugio.org>